



**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 147 del 30-12-2020

OGGETTO	CANONE UNICO PATRIMONIALE E CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI PUBBLICI DESTINATI A MERCATI: DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DETERMINAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI ANNO 2021
---------	--

L'anno **duemilaventi** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore 17:40, a seguito di regolare convocazione si è riunita, in modalità di videoconferenza, ai fini di contenimento del rischio da contagio da COVID-19, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. n. 18 del 17.03.2020, convertito in L. 24 aprile 2020 n. 27, e del decreto sindacale n. 42 del 18.11.2020, la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
ZOTTARELLI PIERANNA	Sindaco	Presente
LEONARDI SERGIO	Vice Sindaco	Presente
MORO VIVIANE	Assessore	Presente
CROSATO LOREDANA	Assessore	Presente
BAESSE ANTONIO	Assessore	Presente
BIASETTO DANIELE	Assessore	Presente

6	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a), del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale Pol Martina.

ZOTTARELLI PIERANNA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta. Pone, quindi, in trattazione l'argomento sopraindicato.

<b>OGGETTO</b>	<b>CANONE UNICO PATRIMONIALE E CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI PUBBLICI DESTINATI A MERCATI: DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DETERMINAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI ANNO 2021</b>
----------------	---

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” ed in particolare gli articoli 42 comma 2, lettera f) e 48, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO, altresì, l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 che testualmente recita: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO che l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 gennaio 2021;

PREMESSO che:

- nell'anno 2020 il Comune di Roncade ha riscosso canoni per l'occupazione del suolo pubblico, imposte comunali sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:
  - Regolamento per il canone occupazione spazi ed aree pubbliche approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 76 del 18 dicembre 1998 e s.m.i., ai sensi dell'articolo 63 del D.Lgs 446/97;
  - Regolamento per l'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 29 novembre 1994 e s.m.i., ai sensi del D.Lgs. 507/93;
  - Delibera di Giunta Comunale n. 180 del 27 novembre 2019 di approvazione delle tariffe per l'applicazione del canone di applicazione suolo pubblico, dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;
  - Delibera di Giunta Comunale n. 163 del 23 ottobre 2019 di approvazione del Piano Generale delle Pubbliche affissioni.
- Il Comune di Roncade ha affidato ad Abaco Spa la gestione, l'accertamento, la riscossione spontanea e coattiva del canone per l'occupazione del suolo pubblico, l'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni a seguito di gara ad evidenza pubblica giusta determinazione del Responsabile del Settore n. 675 del 13.12.2018.

PREMESSO inoltre che:

- l'articolo 52 del D.Lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D.Lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- il comma 816, articolo 1 Legge 160 del 27 dicembre 2019, dispone *"A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi"*.
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, Legge 160/2019 *"Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68."*
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 è stabilito che *"Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonchè la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonchè il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446"*.
- ai sensi del comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 *"Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe."*;
- il comma 846, articolo 1, l. 160/2019 recita: *"Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti*

*sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.*”

PRESO ATTO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28 dicembre 2020 è stato istituito il canone unico patrimoniale e approvato il *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 816-836 e 846-847;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 28 dicembre 2020 è stato approvato il *Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati*, ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 837-845;
- con le deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 53 e 54 del 28 dicembre 2020 l'organo consiliare ha espresso indirizzo favorevole all'affidamento del servizio di riscossione spontanea e coattiva del canone unico patrimoniale comprensivo del canone di concessione di spazi e aree pubbliche destinati a mercati di cui ai commi 816-847, articolo 1 L. 160/2019 ad un soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 446/1997;
- i nuovi regolamenti comunali che disciplinano il canone unico patrimoniale, come meglio sopra citati entreranno in vigore dal 1° gennaio 2021.

VALUTATO che nell'anno 2020 e precedenti l'affidamento a terzi del servizio di gestione e riscossione del canone di concessione suolo pubblico, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni è risultato efficace ed efficiente per l'Ente Comunale e ha garantito un buon servizio a beneficio anche dei contribuenti;

CONSIDERATO che il “Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” e il “Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati” demandano alla Giunta Comunale la facoltà di esprimere ulteriori indirizzi applicativi, la gestione organizzativa del canone, la classificazione delle aree e delle strade comunali ai fini della valutazione economica delle stesse, la determinazione delle tariffe sulla base dei coefficienti di valutazione economica oltre che le percentuali di riduzione del canone per determinate tipologie di occupazione;

RICHIAMATO il Decreto Legge 28 ottobre, n. 137, convertito con modifiche dalla Legge 176/2020

che dispone dal 1° gennaio al 31 marzo 2021 l'esonero dal pagamento del canone unico patrimoniale per i pubblici esercizi e l'esonero dal canone di concessione degli spazi e delle aree destinate al mercato per i titolari di concessioni e autorizzazioni al commercio su spazi e aree pubbliche;

RITENUTO pertanto, in vista della prossima applicazione dei regolamenti, di esprimere indirizzi per la gestione del canone unico, classificare le aree e strade comunali e stabilire, per l'anno 2021, le tariffe e le riduzioni tariffarie;

RITENUTO inoltre di stabilire i coefficienti di valutazione economica del nuovo canone, in grado di individuare le tariffe comunali 2021 che possano garantire il medesimo gettito atteso di quello previsto nel 2020 per le entrate soppresse;

VISTI i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,

CON voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1. di esprimere indirizzo favorevole, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte, all'affidamento ad Abaco Spa del servizio di gestione, accertamento, riscossione spontanea e coattiva del canone unico patrimoniale, in continuità con il servizio sino ad oggi affidato per la gestione e la riscossione del canone per l'occupazione del suolo pubblico, l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni;
2. di esprimere indirizzo favorevole all'affidamento ad Abaco Spa della riscossione spontanea e coattiva delle entrate sostituite quali canone per l'occupazione del suolo pubblico, imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per quanto ancora dovuto al 31.12.2020, sulla base dei crediti sorti fino a tale data.
3. di stabilire che, secondo quanto previsto dall'art. 30 del *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, tutte le aree pubbliche o private appartengono ad una medesima categoria, senza distinzione tariffaria basata sulla diversa ubicazione territoriale, ai soli fini dell'applicazione del canone unico sulla concessione di impianti per la diffusione di messaggi pubblicitari, l'autorizzazione alla diffusione di messaggi pubblicitari o la loro esposizione, nonché per il servizio di pubbliche affissioni.
4. di stabilire che, secondo quanto previsto dall'art. 30 del *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, le strade e aree pubbliche o private gravate da servitù pubblica, sono suddivise in due categorie, con diversa quantificazione tariffaria, secondo quanto già disposto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 7 giugno 1994, ai soli fini dell'applicazione del canone unico sulla concessione o l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico.
5. di stabilire che, secondo quanto previsto dall'art. 7 del *Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati*, tutte le aree pubbliche o private destinate a mercati appartengono ad una medesima categoria, senza distinzione tariffaria basata sulla diversa ubicazione territoriale.
6. di incaricare il servizio tributi appartenente al settore finanziario del Comune di Roncade della gestione, dell'accertamento e della riscossione del canone unico patrimoniale e del canone di concessione all'occupazione delle aree e degli spazi pubblici destinati a mercati, anche attraverso il supporto di un soggetto concessionario qualora individuato; salvo quanto diversamente previsto, limitatamente al solo rilascio delle autorizzazioni e concessioni per le occupazioni aventi una

specifica finalità secondo quanto previsto dai regolamenti comunali approvati nella seduta del 28 dicembre 2020;

7. di incaricare il Responsabile della Polizia Locale della gestione e del rilascio delle autorizzazioni all'occupazioni di suolo pubblico o privato gravato da pubblica servitù, nel caso di occupazioni occasionali di cui all'articolo 7 del *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*;

8. di nominare, conferendogli tutti i poteri di legge, ivi compresi quelli di rappresentanza in giudizio, la Dott.ssa Tronchin Martina, titolare di posizione organizzativa del Settore Finanziario, quale Funzionario Responsabile del canone unico patrimoniale e del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati;

9. di nominare in sostituzione del Responsabile Finanziario, nei soli casi di assenza o impedimento di questi, il Segretario Generale quale Funzionario Responsabile del canone unico patrimoniale e del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati, cui sono attribuite le medesime funzioni di cui all'art.11, comma 4 del D.Lgs. n. 504/1992;

10. di quantificare, ai sensi del comma 2 dell'art. 9 "Istanza e rilascio della concessione o autorizzazione" del *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria* in € 10,00 le spese di istruttoria comunque dovute dal richiedente non sia più interessato ad ottenere il provvedimento di concessione/autorizzazione;

11. di stabilire, in ragione della particolare situazione emergenziale e di quanto stabilito con D.L. 28 ottobre n. 137 convertito dalla Legge 176/2020, ai sensi del comma 4 dell'art. 42 "Modalità e termini per il pagamento del canone" del *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria* che il canone unico patrimoniale dovuto per l'anno 2021 da parte degli esercenti di pubblici esercizi e da parte di titolari di negozi di vicinato dovrà essere corrisposto in due rate di pari importo con scadenza 30 giugno 2021 e 31 ottobre 2021;

12. di stabilire, in ragione della particolare situazione emergenziale e di quanto stabilito con D.L. 28 ottobre n. 137 convertito dalla Legge 176/2020, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 "Modalità e termini per il pagamento del canone" del *Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati*" che il canone concessorio per l'occupazione di suolo ed aree pubbliche destinate a mercati dovuto per l'anno 2021, deve essere corrisposto in due rate di pari importo con scadenza 31 luglio 2021 e 31 ottobre 2021;

13. di prendere atto che per il Comune di Roncade, in ragione della popolazione residente, la tariffa standard annua del canone unico patrimoniale, ai sensi dei commi 826 e 841 dell'art. 1 Legge 160/2019 corrisponde a euro 40,00, escluse le occupazioni per servizi di pubblica utilità di cui al comma 831, art. 1 L. 160/2019;

14. di stabilire, al fine di garantire una parità di gettito rispetto a quanto atteso per l'anno 2020, i seguenti coefficienti di valutazione economica e le seguenti tariffe comunali annue per la

determinazione del canone unico 2021 per la concessione e l'autorizzazione all'occupazione di suolo e aree pubbliche escluse le occupazioni per lo svolgimento di attività di mercato di cui al comma 837, art. 1 L. 160/2019:

OCCUPAZIONI ANNUALI		
UBICAZIONE	TARIFFA ANNUA COMUNALE	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE ECONOMICA
Zona/categoria 1	Euro 27,64	0,691
Zona/categoria 2	Euro 22,12	0,553

La zona/categoria 1 comprende le strade e le aree del centro urbano e la zona/categoria 2 le strade e le aree più periferiche secondo quanto meglio specificato al precedente punto 4. Le tariffe sono da intendersi al metro quadrato.

15. di stabilire, al fine di garantire una parità di gettito rispetto a quanto atteso per l'anno 2020, i seguenti coefficienti di valutazione economica e le seguenti tariffe comunali annue per la determinazione del canone unico 2021 per l'esposizione pubblicitaria:

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE ANNUALI		
Descrizione	Tariffa	Coefficiente
MEZZO PUBBL. OPACO ZONA 1 =< 1 MQ	13,427 €	0,336
MEZZO PUBBL. OPACO ZONA 1 >1 E =< 5,5 MQ	20,140 €	0,504
MEZZO PUBBL. OPACO ZONA 1 > 5,5 E =< 8,5 MQ	30,210 €	0,755
MEZZO PUBBL. OPACO ZONA 1 > 8,5 MQ	40,280 €	1,007
MEZZO PUBBL. LUM. ZONA 1 =< 1 MQ	26,854 €	0,671
MEZZO PUBBL. LUM. ZONA 1 >1 E =< 5,5 MQ	40,280 €	1,007
MEZZO PUBBL. LUM. ZONA 1 > 5,5 E =< 8,5 MQ	50,350 €	1,259
MEZZO PUBBL. LUM. ZONA 1 > 8,5 MQ	60,420 €	1,511
PANNELLO LUM. ZONA 1 =< 1 MQ	41,316 €	1,033
PANNELLO LUM. ZONA 1 > 1 MQ	61,974 €	1,549

16. di prendere atto che per il Comune di Roncade, in ragione della popolazione residente, la tariffa standard giornaliera del canone unico patrimoniale, ai sensi del comma 826 dell'art. 1 Legge 160/2019 corrisponde a euro 0,70, escluse le occupazioni per servizi di pubblica utilità di cui al comma 831, art. 1 L. 160/2019;

17. di stabilire, al fine di garantire una parità di gettito rispetto a quanto atteso per l'anno 2020 sulla base delle tariffe approvate lo scorso anno, i seguenti coefficienti di valutazione economica e le seguenti tariffe comunali giornaliere per la determinazione del canone unico 2021 per la concessione e l'autorizzazione all'occupazione di suolo e aree pubbliche escluse le occupazioni per lo svolgimento di attività di mercato di cui al comma 837, art. 1 L. 160/2019:

OCCUPAZIONI GIORNALIERE		
UBICAZIONE	TARIFFA GIORNALIERA COMUNALE	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE ECONOMICA
Zona/categoria 1	Euro 0,768	1,097
Zona/categoria 2	Euro 0,615	0,878

La zona/categoria 1 comprende le strade e le aree del centro urbano e la zona/categoria 2 le strade e le aree più periferiche secondo quanto meglio specificato al precedente punto 4. Le tariffe sono da intendersi al metro quadrato.

Le tariffe giornaliere sono applicate a tutte le tariffe temporanee come definite all'articolo 6 comma 1 lettera b) del *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*.

18. di stabilire, al fine di garantire una parità di gettito rispetto a quanto atteso per l'anno 2020, i seguenti coefficienti di valutazione economica e le seguenti tariffe comunali giornaliere per la determinazione del canone unico 2021 per l'esposizione pubblicitaria:

<b>ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE GIORNALIERE</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Tariffa</b>	<b>Coefficiente</b>
MEZZO PUBBL. OPACO ZONA 1 =< 1 MQ	0,089 €	0,336
MEZZO PUBBL. OPACO ZONA 1 > 1 MQ E =< 5,5 MQ	0,134 €	0,504
MEZZO PUBBL. OPACO ZONA 1 > 5,5 MQ E =< 8,5 MQ	0,201 €	0,756
MEZZO PUBBL. OPACO ZONA 1 > 8,5 MQ	0,269 €	1,008
MEZZO PUBBL. LUM. ZONA 1 =< 1 MQ	0,179 €	0,672
MEZZO PUBBL. LUM. ZONA 1 > 1 MQ E =< 5,5 MQ	0,269 €	1,008
MEZZO PUBBL. LUM. ZONA 1 > 5,5 MQ E =< 8,5 MQ	0,336 €	1,259
MEZZO PUBBL. LUM. ZONA 1 > 8,5 MQ	0,403 €	1,511
DISTRIBUZIONE VOLANTINI ZONA 1	2,582 €	9,688
STRISCIONI ZONA 1	1,343 €	5,038
PANNELLO LUM. ZONA 1 =< 1 MQ	0,275 €	1,033
PANNELLO LUM. ZONA 1 > 1 MQ	0,413 €	1,550

19. di stabilire che, per il servizio di pubbliche affissioni, il coefficiente di valutazione economica per un manifesto di misura pari a cm70 x cm 100 è pari a 0,162, da cui la tariffa comunale è quantificata in € 0,114 al giorno. A questa si applicano le maggiorazioni per urgenze pari a € 30,00 e le ulteriori maggiorazioni di cui all'articolo 37 "Determinazione del canone sulle pubbliche affissioni" e all'art. 40 "Modalità del servizio di pubbliche affissioni" del *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*;

20. di stabilire che il canone unico patrimoniale dovuto per l'occupazione permanente del territorio comunale con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità, è corrisposto sulla base delle utenze complessive, per un importo pari a euro 1,50 a utenza, ai sensi di quanto disposto dal comma 831 art. 1 Legge 160/2019 e sue successive modifiche e integrazioni;

21. di stabilire a norma dell'articolo 34 "Riduzioni del canone" del *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria* le seguenti riduzioni dal canone unico patrimoniale dovuto:

- a) 50% per le diffusioni pubblicitarie effettuate da comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
- b) 50% per le diffusioni pubblicitarie relative a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali. La riduzione è prevista a condizione che non compaiano sul mezzo pubblicitario riferimenti a soggetti diversi da quelli sopra indicati. La

presenza di eventuali sponsor o logotipi a carattere commerciale all'interno del mezzo pubblicitario consente di mantenere la riduzione a condizione che la superficie complessivamente utilizzata a tale scopo sia inferiore al 10% del totale con un limite massimo di 300 centimetri quadrati;

c) 50% per le diffusioni pubblicitarie relative a festeggiamenti nazionali, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza;

d) 75% per le occupazioni di spazi sovrastanti e sottostanti il suolo;

e) 100% per le occupazioni temporanee o permanenti con tende fisse o retrattili assoggettate direttamente sul suolo pubblico;

f) 100% per le occupazioni temporanee o permanenti con tende fisse o retrattili sovrastanti il suolo pubblico;

g) 75% per le occupazioni temporanee realizzate da venditori ambulanti e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto;

h) 70% per le occupazioni temporanee realizzate da pubblici esercizi;

i) 85% per le occupazioni temporanee poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggianti;

j) 68,75% per le occupazioni temporanee finalizzate all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi;

k) 68,75% occupazioni temporanee realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia;

l) 90% per la parte eccedente i mille metri quadrati di occupazione.

Le riduzioni e le maggiorazioni previste per le occupazioni a carattere temporaneo, sono cumulabili tra loro nel senso che si calcolano in successione.

22. di stabilire che, per le occupazioni temporanee di suolo pubblico, a cui si applica come da norma la tariffa comunale giornaliera, quantificata anche in ore, la tariffa minima applicabile, tenuto conto di tutte le riduzioni è pari a € 0,0775 al metro quadro al giorno anche per quanto concerne le installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggianti, manifestazioni di qualunque tipo, salvo il diritto all'esenzione.

23. di rinviare, nelle more della quantificazione dei corrispettivi dovuti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, ad un successivo atto la determinazione delle tariffe comunali dovute per la concessione delle occupazioni su strade, spazi e d aree pubbliche destinate a mercati. Tenuto conto che esse devono essere comprensive delle spese per i rifiuti, stabilendo in ogni caso, che il gettito atteso da tali entrate, al netto delle spese per i rifiuti. per l'anno 2021 sarà pari a quello calcolato per l'anno 2020 sulla base delle tariffe approvate con Deliberazione Consiliare n. 180 del 27 novembre 2019.

Esperita apposita separata votazione, risultata favorevole unanime, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000 stante la necessità di dar corso agli adempimenti conseguenti al fine di provvedere alla tempestiva applicazione delle nuove norme sul canone unico patrimoniale e all'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023.

<b>OGGETTO</b>	<b>CANONE UNICO PATRIMONIALE E CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI PUBBLICI DESTINATI A MERCATI: DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DETERMINAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI ANNO 2021</b>
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL Sindaco**  
**ZOTTARELLI PIERANNA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Generale**  
**Pol Martina**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.